

Il Gruppo Prada e Unesco allargano la partecipazione al programma guidato da Lorenzo Bertelli. Terza edizione, sessioni formative per allievi e docenti fino a giugno, poi la gara internazionale. Alleanza con la Ong sul fronte della cultura, una mediateca multimediale per i Quartieri Spagnoli

Biblioteche senza frontiere accanto a «Sea Beyond» per la tutela degli oceani

dal nostro corrispondente a Parigi **Stefano Montefiori**

Il programma «Sea Beyond» per la tutela degli oceani si allarga: più Paesi, più studenti, e una nuova collaborazione speciale con la ong «Biblioteche senza frontiere». Guidato da Lorenzo Bertelli e attuato con una partnership tra il Gruppo Prada e l'Unesco (l'organizzazione delle Nazioni unite per l'educazione, la scienza e la cultura), Sea Beyond è arrivato alla terza edizione ed è passato dai primi 500 allievi degli inizi nel 2019 a quasi 35mila studenti di 56 Paesi del mondo. Prevede sessioni formative sul tema dell'educazione all'oceano per studenti e insegnanti attraverso un ciclo di lezioni condotte da esperti della commissione oceanografica dell'Unesco, che si svolgerà da gennaio a giugno 2024 e terminerà, come per le passate edizioni, in una competizione internazionale. Sea Beyond è finanziato con parte dei proventi della collezione Prada Re-Nylon, che usa il nylon riciclato a partire dalle fibre tessili già usate, dai rifiuti negli oceani o delle reti dei pescatori.

«Ideas Box»

All'Unesco di Parigi. Bertelli

ha presentato la nuova edizione di Sea Beyond, affiancato dai vertici francesi e italiani di Biblioteche senza frontiere. «Tra ambiente ed economia non c'è contraddizione – dice Bertelli –, è sbagliato presentarle come due esigenze in conflitto. Le soluzioni ci sono già, bisogna imparare a comunicarle meglio e a non farle piovere dall'alto».

Per sensibilizzare sempre di più i giovani alla tutela dell'ambiente e in particolare alla difesa del mare, Sea Beyond si affida anche a Biblioteche senza frontiere, la ong fondata

in Francia che da 16 anni ormai si occupa di portare libri, educazione e cultura nelle aree più disagiate del Pianeta, o tra le comunità più in difficoltà del mondo occidentale. La ong faciliterà l'accesso all'educazione all'oceano attraverso la Ideas Box, una mediateca multimediale di 100 metri quadrati con internet, tablet,

computer, libri e giochi, che sarà presentata a Venezia in occasione della Giornata internazionale dell'oceano (8 giugno) e sarà trasferita poi a Napoli, gestita dalla Fondazione Quartieri Spagnoli.

«Abbiamo creato la nostra ong con la convinzione che



l'accesso alla conoscenza sia la chiave del XXI secolo - dice

Jérémy Lachal, fondatore e direttore di Biblioteche senza frontiere -. Non si tratta solo di distribuire libri, come facevamo all'inizio, ma anche di insegnare ai bambini a leggere, in senso stretto e figurato: diffondere conoscenze sul digitale, la salute, l'ambiente. Abbiamo cominciato con la prima Ideas Box nel Bronx,

adesso ce ne sono 160 nel mondo». La prima Ideas Box per il progetto Sea Beyond sarà presentata a Venezia, «una città simbolo della lotta al cambiamento climatico - dice la direttrice per l'Italia, Ilaria Gaudiello -, e poi la porteremo a Napoli, cuore della cultura italiana legata al mare».

Augustin Trapenard, star dei giornalisti culturali francesi, è ambasciatore di «Bibliothèques Sans Frontières» dal 2018. «La mia prima missione è stata a Palermo, dove abbiamo aperto una mediateca per i bambini dei migranti - racconta -. Avevamo portato molti libri nelle lingue dei Paesi di provenienza, per bambini e ragazzi che avevano compiuto una traversata talvolta durata anni per lasciare l'Africa e arrivare in Sicilia. Ma loro volevano solo libri in italiano, volevano integrarsi. È stato molto istruttivo capire quanto sia importante adattarsi alle esigenze delle perso-

ne che si vogliono aiutare».

Unesco e il Gruppo Prada con Biblioteche senza frontiere invitano gli studenti a creare una campagna di sensibilizzazione con testi, grafiche e contenuti interattivi rivolti ai propri coetanei, per invitarli ad adottare comportamenti responsabili verso l'oceano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe

● La terza edizione di Sea Beyond, programma educativo di Gruppo Prada e Unesco, coinvolgerà

nel 2024 oltre 34mila studenti di 56 Paesi

● Obiettivo dell'iniziativa inaugurata nel 2019 è promuovere con attività formative di diverso genere atteggiamenti più responsabili verso l'oceano. Quest'anno viene avviata anche la collaborazione con Bibliothèques sans Frontières



Lorenzo Bertelli e, nella foto grande, Enzo Porto premiato nell'edizione 2022 a Lisbona (foto Carlos Rodrigues/ Getty per Prada group)